



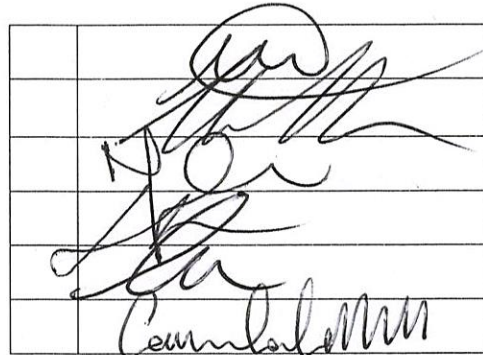
Registro Proposte N. 24 del 16.03.2023
ASSESSORATO O SETTORE PROPONENTE
<b>SETTORE III AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI</b>

### Deliberazione Originale della Giunta Municipale

N° 28 del Reg. Data: 31-03-23	<b>OGGETTO</b>	Canone Unico Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria, di Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche, delle aree e degli spazi appartenenti al Demanio o al Patrimonio indisponibile destinati a Mercati. (C.U.P.) – Approvazione dei Coefficienti – Conferma per l'Anno 2023 delle Tariffe in vigore nell'Anno 2022.
----------------------------------	----------------	--

L'anno **duemilaventitre** il giorno 31 del mese di Marzo alle ore 16,10 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata ai sensi di legge, la Giunta Municipale si è riunita con la presenza dei Signori:

- |                                      |                |
|--------------------------------------|----------------|
| 1) Arch. Alfio Cristaudo             | - Sindaco      |
| 2) Dott. Mario Laudani               | - Vice Sindaco |
| 3) Rag. Marina Adriana Consoli       | - Assessore    |
| 4) Dott. Leonardo Laudani            | - Assessore    |
| 5) Geom. Salvatore Francesco Corsaro | - Assessore    |
| 6) Dott. Carmelo Carlo Mazzella      | - Assessore    |



Presiede l'Arch. Alfio Cristaudo in qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Antonella Li Donni

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### L A GIUNTA

Vista la proposta del Settore III Affari Finanziari e Tributari avente per oggetto: "Canone Unico Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria, di Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche, delle aree e degli spazi appartenenti al Demanio o al Patrimonio indisponibile destinati a Mercati. (C.U.P.) – Approvazione dei Coefficienti – Conferma per l'Anno 2023 delle Tariffe in vigore nell'Anno 2022.";

Richiamata la parte espositiva così come riportata in detta proposta che qui deve intendersi integralmente riportata ad ogni effetto di legge;

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto e ritenuto doversi provvedere in merito;

Visti i pareri favorevoli come a fianco segnati;  
Visto lo Statuto Comunale;  
Visto l'Ord. Amm.vo EE.LL. vigente in Sicilia;  
Ad unanimità di voti favorevoli

**DELIBERA**

Per quanto in premessa:

Di approvare la proposta in premessa specificata che viene allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Quindi stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione favorevole unanime espressa nei modi legge

**DELIBERA**

Di dichiarare immediatamente esecutiva la presente proposta di deliberazione.



**LA GIUNTA**





Registro Proposte N° 24 del 16.03.2023

ASSESSORATO O UFFICIO PROPONENTE  
SETTORE FINANZE E TRIBUTI

## Proposta di deliberazione per la Giunta Municipale

<b>OGGETTO</b>	Canone Unico Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria, di Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche, delle aree e degli spazi appartenenti al Demanio o al Patrimonio indisponibile destinati a Mercati. (C.U.P.) – Approvazione dei Coefficienti – Conferma per l'Anno 2023 delle Tariffe in vigore nell'Anno 2022.
----------------	--

### IL SETTORE AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI

**PREMESSO** che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 in data 29/07/2022, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Pedara, ai sensi dell'art 246 del d.Lgs.n. 267/2000;

**PREMESSO** altresì che non risulta approvato il Bilancio di Previsione finanziario per l'esercizio di riferimento;

**VISTO** l'art. 251 del d.Lgs. n. 267/2000, commi 1, 2 e 4, che così dispongono:

1. *Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il Consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'art. 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita...*
2. *La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.....*
3. *Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio.*

**VISTO** altresì il comma 6 del citato art. 251 che impone l'obbligo di comunicare alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'interno le delibere entro trenta giorni dalla data di adozione, stabilendo, tra l'altro, che dall'inosservanza di quanto disposto dai predetti commi consegue la sospensione dei contributi erariali;

**ATTESO** che il C.U.P. è una entrata di natura extra-tributaria e non rientra nel campo di cui all'articolo 13, comma 15, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge n. 214/2011;

#### DATO ATTO CHE:

- l'art. 1, comma 816, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, istituisce dal 2021 il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari;
- l'art. 1, comma 837, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, dispone che i Comuni e le Città Metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Ai fini dell'applicazione del canone, si comprendono nelle aree comunali anche i tratti di strada situati all'interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti, di cui all'articolo 2, comma 7, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
- l'art. 1, comma 847, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, dispone che sono abrogati i Capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 ed ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68;



- tale canone trova la sua disciplina nei commi da 816 a 847, dell'art. 1, della Legge 160/2019 e, a decorrere dal 01.01.2021 (termine fissato dall'art. 4 comma 3-quarter, del Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162 - cosiddetto milleproroghe 2020 - convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8), sostituisce:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), disciplinata dagli articoli da 38 a 57, del Capo II, del D. Lgs. n. 507/1993;
- il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), disciplinato dall'art. 63 del D. Lgs. n. 446/1997;
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICP/DPA), disciplinata dal Capo I del D. Lgs. n. 507/1993;
- il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP), disciplinato dall'art. 62 del D. Lgs. n. 446/1997;
- il canone previsto dal Codice della strada di cui all'art. 27 del D. Lgs. n.285/1992, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

**VISTI** i commi 815 e 838, dell'art. 1, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Legge di bilancio 2023";

**VISTA** la delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 06/04/2021 ad oggetto: Approvazione Regolamento per l'Istituzione e la Disciplina del Canone Unico Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria, di Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche e delle Aree e degli Spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati. art. 1, legge 160/2019. Decorrenza dal 1° Gennaio 2021.

**DATO ATTO CHE:**

- le norme prevedono, tuttavia, diverse modalità di determinazione del canone. Il comma 824 stabilisce che "per le occupazioni di cui al comma 819, lettera a), il canone è determinato in base alla durata, alla superficie, espressa in metri quadrati, alla tipologia e alla finalità, alla zona occupata del territorio comunale o provinciale o della città metropolitana in cui è effettuata l'occupazione". Il comma 825 stabilisce invece che "per la diffusione di messaggi pubblicitari di cui al comma 819, lettera b), il canone è determinato in base alla superficie complessiva del mezzo pubblicitario, calcolata in metri quadrati, indipendentemente dal tipo e dal numero dei messaggi".
- l'art. 1, comma 817, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, testualmente recita "Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe";
- l'art. 1, comma 826 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, stabilisce che "La tariffa standard annua, nel caso in cui l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari si protragga per l'intero anno solare per i comuni con oltre 10.000 fino a 30.000 abitanti è pari ad euro 40 ";
- l'art. 1, comma 827, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, stabilisce che "La tariffa standard giornaliera in base alla quale si applica il canone relativo alle fattispecie di cui al comma 819, nel caso in cui l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari si protragga per un periodo inferiore all'anno solare, per i comuni con oltre 10.000 fino a 30.000 abitanti è pari ad euro 0,70";
- l'art. 1, comma 840, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, stabilisce che "Il canone di cui al comma 837 è determinato dal comune o dalla città metropolitana in base alla durata, alla tipologia, alla superficie dell'occupazione espressa in metri quadrati e alla zona del territorio in cui viene effettuata";
- l'art. 1, comma 841, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, stabilisce che "La tariffa di base annuale per le occupazioni che si protraggono per l'intero anno solare per i comuni con oltre 10.000 fino a 30.000 abitanti è pari ad euro 40 ";
- l'art. 1, comma 842, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, stabilisce che "La tariffa di base giornaliera per le occupazioni che si protraggono per un periodo inferiore all'anno solare per i comuni con oltre 10.000 fino a 30.000 abitanti è pari ad euro 0,70 ";
- al fine di consentire un raccordo tra l'attuale assetto impositivo e il nuovo prelievo si è previsto l'utilizzo di coefficienti moltiplicatori o di fattori di conversione invarianza gettito, per l'occupazione di aree pubbliche, l'esposizione e la diffusione pubblicitaria;

**VISTO** l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, modificato dal D.L. del 30 aprile 2019, n. 34, che al comma 1 afferma "Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti."

**ATTESO** che le tariffe per l'anno 2022 indicate negli allegati "A e B" sono state approvate con la delibera di Giunta Municipale n. 17 del 09/02/2022 "Canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di occupazione di spazi ed aree pubbliche, delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati - Conferma per l'anno 2022 delle tariffe e dei coefficienti in vigore nell'anno 2021" e con successiva delibera di Giunta Municipale n. 101 del 25/08/2022 "Dissesto finanziario. Attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art. 251, D.Lgs. n. 267/2000. Canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di occupazione di spazi ed aree pubbliche, delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati -Approvazione tariffe anno 2022";



**RITENUTO** necessario e opportuno, ai fini della gestione del nuovo prelievo, procedere alla approvazione dei coefficienti e delle tariffe per l'anno 2023;

**ATTESO CHE**, trattandosi di tariffe extra-tributarie, la competenza è dell'organo esecutivo ex lege;

**VISTI** gli allegati "A" e "B" ad oggetto rispettivamente " CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA, DI OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE, DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DESTINATI A MERCATI – COEFFICIENTI E TABELLE TARIFFE ANNO 2023", da approvare con i poteri giuntali ai sensi di legge con il presente provvedimento;

**VISTO** il D. Lgs. 360 del 28.09.1998 e s. m. i.;

**VISTO** il T.U.E.L. - D.Lgs. 18 luglio 2000, n. 267;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

**DATO ATTO** che nel presente provvedimento non sussistono cause di conflitto di interesse con il soggetto privato di cui al DPR 62/2013, del Codice di Comportamento interno dei dipendenti del Comune di Pedara approvato con propria Deliberazione n° 08/2014 e modificato con propria Deliberazione n° 02/2019;

**DATO ATTO** che nel presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto d'interesse rispetto al Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza approvato con propria deliberazione n° 35 del 04.03.2021;

**VISTO** lo Statuto Comunale e il Regolamento di contabilità vigenti;

**RILEVATO** che con decreto del Ministro dell'Interno del 13 dicembre 2022 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023 degli Enti Locali, comprendente le annualità 2023-2024-2025 è stato differito al 31.03.2023;

**PRESO ATTO** che la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303, Supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, prevede, all'art. 1, comma 775, che, "in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della Crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023"

**PRESO ATTO** che a seguito di tale differimento l'Ente si trova automaticamente in esercizio provvisorio;

Visto l'Ord. Amm.vo EE.LL. vigente in Sicilia;

**VISTA** la normativa in materia di finanza e tributi locali;

**VISTI** i vigenti regolamenti comunali

#### **PROPONE CHE LA GIUNTA DELIBERI**

- 1. DI APPROVARE**, stante la propria competenza in materia, gli Allegati "A" e "B" ad oggetto "CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA, DI OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE, DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DESTINATI A MERCATI – COEFFICIENTI E TABELLE TARIFFE ANNO 2023";
- 2. DARE ATTO CHE** ai sensi dell'art. 251 comma 2 del D.LGS 267/2000, la presente delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato
- 3. DI DICHIARARE**, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n° 267.

DELIBERAZIONE N° 28 DEL 31/03/2023

ANNOTATA SUL REGISTRO DELLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE N° 24 DEL 16.03.2023

**PARERE SULLA REGOLARITÀ TECNICA DELL'ATTO**

(Art. 12 Legge regionale n° 30/2000)

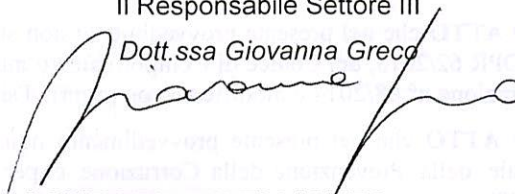
Si esprime parere FAVOREVOLE \_\_\_\_\_

Pedara, li

IL RESPONSABILE

Il Responsabile Settore III

Dott.ssa Giovanna Greco



**PARERE SULLA REGOLARITÀ CONTABILE DELL'ATTO**

(art.12 L.R. 30/2000)

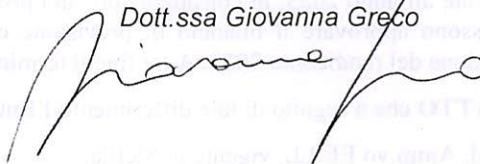
Si esprime parere FAVOREVOLE \_\_\_\_\_

Pedara, li

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

Il Responsabile Settore III

Dott.ssa Giovanna Greco







Prot. n. 7238 del 28/03/2023

## COMUNE DI PEDARA

Città Metropolitana di Catania

Collegio dei Revisori dei Conti

**Verbale n. 7 del 27/03/2023**

**Oggetto:** Parere sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 16/03/2023 del Settore Finanze e Tributi avente ad oggetto **"Canone Unico Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria, di Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche, delle aree e degli spazi appartenenti al Demanio o al Patrimonio indisponibile destinati a Mercati. (C.U.P.) - Approvazione dei Coefficienti - Conferma per l'Anno 2023 delle Tariffe in vigore nell'Anno 2022.."**

L'anno 2023 il giorno 27 del mese di marzo, l'**Organo di Revisione Economico Finanziario** nominato con Delibera del Consiglio Comunale n. 64 del 10.11.2020, composto da:

Luigi Tricoli - *Presidente;*

Giuseppe Barbagallo - *componente;*

Luigi Sorce - *componente.*

si è riunito in collegamento video Google meet alle ore 11.30, convocato per le vie brevi dal presidente, per discutere, esaminare ed esprimere il relativo parere, sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 16/03/2023 del Settore Finanze e Tributi del 16/03/2023, avente ad oggetto **"Canone Unico Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria, di Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche, delle aree e degli spazi appartenenti al Demanio o al Patrimonio indisponibile destinati a Mercati. (C.U.P.) - Approvazione dei Coefficienti - Conferma per l'Anno 2023 delle Tariffe in vigore nell'Anno 2022.."**

In data 20/03/2023 con prot. 6572/2023, riceveva la proposta di cui all'oggetto.

**Premesso che l'Ente**

- con delibera di C.C. n. 14 del 12/04/2021 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020/2022;





- con delibera di C.C. n. 15 del 12/04/2021, dichiarata immediatamente esecutiva, ha approvato il Bilancio di previsione esercizio finanziario 2020/2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 29/07/2022, esecutiva ai sensi di legge, e` stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Pedara.

### Esaminata

- la documentazione allegata a supporto della proposta di deliberazione *de qua*;

Visto l'art.251 del Tuel, il quale ai rispettivi commi stabilisce:

1. Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 1, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, nonché i limiti reddituali, agli effetti dell'applicazione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, che determinano gli importi massimi del tributo dovuto(1).

2. La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato. In caso di mancata adozione della delibera nei termini predetti l'organo regionale di controllo procede a norma dell'articolo 136.

3. Per le imposte e tasse locali di istituzione successiva alla deliberazione del dissesto, l'organo dell'ente dissestato che risulta competente ai sensi della legge istitutiva del tributo deve deliberare, entro i termini previsti per la prima applicazione del tributo medesimo, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita. La delibera ha efficacia per un numero di anni necessario al raggiungimento di un quinquennio a decorrere da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.

4. Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio.

5. Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti. Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti.





Per i termini di adozione delle delibere, per la loro efficacia e per la individuazione dell'organo competente si applicano le norme ordinarie vigenti in materia. Per la prima delibera il termine di adozione è fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissesto.

**VISTO** altresì il comma 6 del citato art. 251 che recita "Le delibere di cui ai commi 1, 3 e 5 devono essere comunicate alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'interno entro 30 giorni dalla data di adozione; nel caso di mancata osservanza delle disposizioni di cui ai predetti commi sono sospesi i contributi erariali".

Ritenuto necessario, al fine di assicurare il reperimento delle risorse finanziarie per il risanamento dello stato di dissesto finanziario e per l'attivazione delle entrate proprie dell'Ente propedeutiche alla predisposizione del bilancio stabilmente riequilibrato, **dover provvedere alla conferma delle tariffe relative al Canone Unico patrimoniale di cui alla delibera di Giunta Municipale n. 17 del 09/02/2022 "Canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di occupazione di spazi ed aree pubbliche, delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati - Conferma per l'anno 2022 delle tariffe e dei coefficienti in vigore nell'anno 2021" e con successiva delibera di Giunta Municipale n. 101 del 25/08/2022 "Dissesto finanziario. Attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art. 251, D.Lgs. n. 267/2000. Canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di occupazione di spazi ed aree pubbliche, delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati -Approvazione tariffe anno 2022"**.

**CONSIDERATO** che l'Ente intende approvare con i poteri giuntali ai sensi di legge, le tariffe come indicate negli allegati "A" e "B";

**CONSIDERATO** che la proposta n. 24 del servizio finanziario e tributi del 16/03/2023 delibera di approvare gli allegati "A" e "B" ad oggetto "Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di occupazione di spazi ed aree pubbliche, delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati - coefficienti e tabelle tariffe anno 2023"; dando atto, inoltre, che ai sensi dell'art. 251, comma 2, del D.L.gs 267/2000,".

**La presente delibera non è revocabile ed ha efficacia per 5 anni che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato";**

**VISTO** l'art. 250 del TUEL;

**VISTI** i pareri espressi dalla Responsabile del Settore Finanze e Tributi, ai sensi dell'art. 49 del TUEL in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile;



Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL),

### Il Collegio dei Revisori dei Conti

esprimere parere favorevole sulla proposta di delibera della Giunta Comunale n. 24 del 16/03/2023 del Settore Finanze e Tributi avente ad oggetto "Canone Unico Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria, di Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche, delle aree e degli spazi appartenenti al Demanio o al Patrimonio indisponibile destinati a Mercati. (C.U.P.) - Approvazione dei Coefficienti - Conferma per l'Anno 2023 delle Tariffe in vigore nell'Anno 2022.."

### L'Organo di Revisione Economico Finanziario

Dott. Luigi Tricoli

Presidente



Firmato digitalmente da:  
**TRICOLI LUIGI**  
Firmato il 28/03/2023 11:08  
Seriale Certificato: 4287027886052285596  
Valido dal 12/09/2020 al 11/09/2023  
Namirial CA Firma Qualificata

Dott. Giuseppe Barbagallo

Componente

Dott. Luigi Sorce

Componente



**ALLEGATO "A" alla Delibera di G.M. n. 28 del 31-03-2023.**

**CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA, DI OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE, DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DESTINATI A MERCATI.**

**COMUNE DI PEDARA**

**COEFFICIENTI E TABELLE TARIFFE ANNO 2023**

**CLASSIFICAZIONE COMUNE**

Ai fini della classificazione anagrafica dell'ente, si considera che la popolazione residente al 31.12.2017 di n. 14.371 abitanti, come risulta dai dati pubblicati annualmente dall'Istituto Nazionale di Statistica.

**COEFFICIENTI**

**CLASSIFICAZIONE DELLE STRADE, AREE E SPAZI PUBBLICI**

Ai fini dell'applicazione del canone, il territorio del Comune di Pedara, sulla base dell'importanza delle strade e delle aree pubbliche, tenendo presente la congiuntura economica e la consistenza territoriale, si suddivide nelle seguenti categorie, classificate con la Delibera di C.C. n° 42 del 01/06/1994:

- a) aree interne Categoria 1 (A), il coefficiente è uguale a 1;
- b) aree esterne Categoria 2 (B), il coefficiente è uguale a 0,60.

**SUPEFICIE DEL MEZZO PUBBLICITARIO**

Viene distinta la pubblicità effettuata con mezzi ordinari, distinguendo tra quelli in forma opaca e quelli in forma luminosa, dalla pubblicità effettuata con altri mezzi e/o dispositivi.

**DURATA**

Viene considerata la durata dell'esposizione pubblicitaria.

**SACRIFICIO IMPOSTO ALLA COLLETTIVITA'**

Sulla base del valore economico dell'area in relazione al sacrificio imposto alla collettività, anche in termini di impatto ambientale e di incidenza sull'arredo urbano ed ai costi sostenuti dal comune per la salvaguardia dell'aria stessa, tenendo presente la congiuntura economica e la consistenza territoriale, il coefficiente è uguale a 1.

**VALORE ECONOMICO**

Viene preso in considerazione in relazione all'attività svolta dal titolare della concessione o autorizzazione ed alle modalità di diffusione del messaggio pubblicitario.

**DETERMINAZIONE DEL CANONE ANNUALE**

La tariffa standard annua del canone patrimoniale di concessione di cui all'art. 1, comma 816 della Legge n. 160/2019, determinata ai sensi dell'art. 1, comma 826, della stessa legge, in base alla quale si applica il canone relativo alle fattispecie di cui al comma 819, nel caso in cui l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari si protragga per l'intero anno solare, cioè permanente, è la seguente:

Comune con oltre 10.000 fino a 30.000 abitanti	Euro 40,00
<b>Categoria</b>	<b>Tariffa Annuale per metro quadrato o metro lineare</b>
Categoria 1 (A): aree interne	Euro 40,00

Categoria 2 (B): aree esterne	Euro 24,00
-------------------------------	------------

ai quali applicare, come previsto dal comma 817 dello stesso articolo di legge, il fattore di conversione invarianza gettito (FCIG), in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone e, comunque, non inferiore alla misura massima prevista dalle disposizioni vigenti ai sensi dell'art. 251 del TUEL:

Categoria	FCIG	Tariffa Annuale per metro quadrato o metro lineare
Categoria 1 (A): aree interne	1,00	Euro 40,00
Categoria 2 (B): aree esterne		Euro 24,00

### DETERMINAZIONE DEL CANONE GIORNALIERO

La tariffa standard giornaliera, di cui all'art. 1, comma 816 della Legge n. 160/2019, determinata ai sensi dell'art. 1, comma 827, della stessa legge, in base alla quale si applica il canone relativo alle fattispecie di cui al comma 819, nel caso in cui l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari si protragga per un periodo inferiore all'intero anno solare, è la seguente:

Comune con oltre 10.000 fino a 30.000 abitanti	Euro 0,70
Categoria	Tariffa Giornaliera per metro quadrato o metro lineare
Categoria 1 (A): aree interne	Euro 0,70
Categoria 2 (B): aree esterne	Euro 0,42

ai quali applicare, come previsto dal comma 817 dello stesso articolo di legge, il fattore di conversione invarianza gettito (FCIG), in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone e, comunque, non inferiore alla misura massima prevista dalle disposizioni vigenti ai sensi dell'art. 251 del TUEL.

Categoria	FCIG	Tariffa Giornaliera per metro quadrato o metro lineare
Categoria 1 (A): aree interne	2,65714	Euro 1,86
Categoria 2 (B): aree esterne		Euro 1,12

### DETERMINAZIONE DEL CANONE SULL'ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

#### TARIFFA ANNUALE

Il presupposto del canone è: a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico; b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato. L'applicazione del canone dovuto per la diffusione dei messaggi pubblicitari di cui alla lettera b) del comma 819 esclude l'applicazione del canone dovuto per le occupazioni di cui alla lettera a) del medesimo comma. La tariffa standard annua, modificabile ai sensi del comma 817, in base alla quale si applica il canone relativo alle fattispecie di cui al comma 819, nel caso in cui l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari si protragga per l'intero anno solare è la seguente:



Comune con oltre 10.000 fino a 30.000 abitanti	Euro 40,00
<b>Categoria</b>	<b>Tariffa Annuale per metro quadrato</b>
Categoria 1 (A) e Categoria 2 (B)	Euro 40,00

ai quali applicare, come previsto dal comma 817 dello stesso articolo di legge, il fattore di conversione invarianza gettito, in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone e, comunque, non inferiore alla misura massima prevista dalle disposizioni vigenti ai sensi dell'art. 251 del TUEL.

Categoria	FCIG	Tariffa Annuale per metro quadrato
<b> Pubblicità ordinaria</b>		<b>Fino ad 1,00 mq</b>
Categoria 1 (A) e Categoria 2 (B)	1,00	Euro 40,00
<b> Pubblicità Luminosa</b>		<b>Fino ad 1,00 mq</b>
Categoria 1 (A) e Categoria 2 (B)	1,50	Euro 60,00

La tariffa è aumentata del 25% per una superficie occupata compresa tra mq. 1,00 e mq. 5,50. La tariffa è aumentata di un ulteriore 50% ad una superficie occupata compresa tra mq. 5,50 e mq. 8,50. La tariffa è aumentata di un ulteriore 50% ad una superficie occupata superiore a mq. 8,50. La tariffa annuale può essere suddivisa in periodi che abbiano durata non superiore a tre mesi; in questo caso si applica per ogni mese o frazione una tariffa pari ad un decimo di quella ivi prevista.

Categoria	FCIG	Tariffa Annuale per metro quadrato
<b> Pubblicità con pannelli luminosi o display per conto terzi</b>		<b>Fino ad 1,00 mq</b>
Categoria 1 (A) e Categoria 2 (B)	1,2395	Euro 49,58

La tariffa per la pubblicità per conto proprio è ridotta del 50%.

Le tariffe sono aumentate del 25% qualora la superficie occupata sia superiore a mq. 1,00.

Categoria	FCIG	Tariffa Annuale
<b> Pubblicità con autoveicoli</b>		<b>Per ogni autoveicoli e/o rimorchio</b>
Automezzi inferiori a 30 quintali	1,85925	Euro 74,37
Automezzi superiori a 30 quintali	2,78875	Euro 111,55
Altri automezzi o rimorchi	1,00	Euro 40,00

#### TARIFFA GIORNALIERA

La tariffa standard giornaliera, modificabile ai sensi del comma 817, in base alla quale si applica il canone relativo alle fattispecie di cui al comma 819, nel caso in cui l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari si protragga per un periodo inferiore all'anno solare è la seguente:

Comune con oltre 10.000 fino a 30.000 abitanti	Euro 0,70
<b>Categoria</b>	<b>Tariffa Giornaliera per metro quadrato</b>
Categoria 1 (A) e Categoria 2 (B)	Euro 0,70

ai quali applicare, come previsto dal comma 817 dello stesso articolo di legge, il fattore di conversione invarianza gettito, in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone e, comunque, non inferiore alla misura massima prevista dalle disposizioni vigenti ai sensi dell'art. 251 del TUEL.

<b>Categoria</b>	<b>FCIG</b>	<b>Tariffa Giornaliera per metro quadrato</b>
<b>Pubblicità ordinaria</b>		<b>Fino ad 1,00 mq e fino a 30 giorni</b>
Categoria 1 (A) e Categoria 2 (B)	2,3000	Euro 1,61

La tariffa è aumentata del 25%.per una superficie occupata compresa tra mq. 1,00 e mq. 5,50. La tariffa è aumentata di un ulteriore 50% ad una superficie occupata compresa tra mq. 5,50 e mq. 8,50. La tariffa è aumentata di un ulteriore 50% ad una superficie occupata superiore a mq. 8,50.

<b>Categoria</b>	<b>FCIG</b>	<b>Tariffa Giornaliera</b>
<b>Proiezioni luminose e/o diapositive</b>		Per 30 giorni. Superf. max tassabile mq. 1,00
Categoria 1 (A) e Categoria 2 (B)	4,42857	Euro 3,10

Qualora la pubblicità abbia durata superiore a trenta giorni, dopo tale periodo si applica una tariffa giornaliera pari alla metà di quella ivi prevista

<b>Categoria</b>	<b>FCIG</b>	<b>Tariffa Giornaliera al metro quadrato</b>
<b>Teloni e/o Striscioni</b>		Per 15 giorni o frazioni. Per superfici superiori a mq. 1,00
Categoria 1 (A) e Categoria 2 (B)	28,7714	Euro 20,14

<b>Categoria</b>	<b>FCIG</b>	<b>Tariffa Giornaliera</b>
<b>Pubblicità varia</b>		Al giorno o frazioni.
Aeromobili	132,80	Euro 92,36 per ogni aereo
Palloni	66,40	Euro 46,48 per ogni pallone frenato o similare
Volantini	5,52857	Euro 3,87 per ogni persona o veicolo che circoli o distribuisca volantini o circoli con cartelli pubblicitari
Sonora	16,60	Euro 11,62 Per ogni punto di pubblicità sonora effettuata a mezzo di apparecchi, amplificatori o similari



## DETERMINAZIONE DEL CANONE SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

La misura del canone da applicare sulle pubbliche affissioni per un numero di manifesti uguale o maggiore a 50, per ciascun "foglio base di dimensione fino a 70 x 100" e per periodi di esposizione di 10 giorni o frazione, è quella della tariffa standard giornaliera di cui all'art. 1 comma 827 della L. 160/2019:

Comune con oltre 10.000 fino a 30.000 abitanti	Euro 0,70
<b>Categoria</b>	<b>Tariffa Giornaliera</b>
Categoria 1 (A) e Categoria 2 (B)	Euro 0,70

alla quale applicare, come previsto dal comma 817 dello stesso articolo di legge, il fattore di conversione invarianza gettito, in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone e, comunque, non inferiore alla misura massima prevista dalle disposizioni vigenti ai sensi dell'art. 251 del TUEL.

<b>Categoria</b>	<b>FCIG</b>	<b>Tariffa Giornaliera</b>
Categorie 1 (A) e 2 (B)	1,94779	Euro 1,36

La tariffa da applicare è aumentata del 30% per periodi di esposizione fino a 15 giorni, del 60% per periodi di esposizione fino a 20 giorni, del 90% per periodi di esposizione fino a 25 giorni e del 120% per periodi di esposizione fino a 30 giorni. Le tariffe sono maggiorate del 50% per le commissioni che comportano l'affissione di un numero di manifesti inferiore a 50 fogli base.

Le tariffe da applicare sono raddoppiate rispetto a quelle per i fogli base, per i manifesti di cm. 100 x 140. Le tariffe da applicare sono triplicate rispetto a quelle per i fogli base, per i manifesti di cm. 100 x 210. Le tariffe da applicare sono quadruplicate rispetto a quelle per i fogli base, per i manifesti di cm. 140 x 210. Le tariffe da applicare sono maggiorate del 50% per i manifesti di formato superiore a 8 fogli base. Le tariffe da applicare sono maggiorate del 100% per i manifesti di formato superiore a 12 fogli base.

La tariffa del servizio delle pubbliche affissioni è ridotta alla metà:

- a) per i manifesti riguardanti in via esclusiva lo Stato e gli enti pubblici territoriali e che non rientrano nei casi per i quali è prevista l'esenzione;
- b) per i manifesti di comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non abbia scopo di lucro;
- c) per i manifesti relativi ad attività politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate, con il patrocinio o la partecipazione degli enti pubblici territoriali;
- d) per i manifesti relativi a festeggiamenti patriottici, religiosi, a spettacoli viaggianti e di beneficenza;
- e) per gli annunci mortuari.

I manifesti di cui sopra, beneficiano della riduzione anche se riportano la indicazione dello sponsor.

Sono esenti dal diritto sulle pubbliche affissioni:

- a) i manifesti e simili la cui affissione sia richiesta direttamente dal Comune di Pedara e il cui contenuto, anche in presenza di sponsor, riguardi le attività istituzionali del Comune stesso.
- b) i manifesti delle autorità militari relativi alle iscrizioni nelle liste di leva, alla chiamata ed ai richiami alle armi;
- c) i manifesti dello Stato, delle regioni e delle province in materia di tributi;
- d) i manifesti relativi ad adempimenti di legge in materia di referendum, elezioni politiche, per il parlamento europeo, regionali, amministrative;
- e) ogni altro manifesto la cui affissione sia obbligatoria per legge;
- f) i manifesti concernenti corsi scolastici e professionali gratuiti regolarmente autorizzati.

## DETERMINAZIONE DEL CANONE PER FIERE E FESTEGGIAMENTI

In occasione di fiere e festeggiamenti, con esclusione delle occupazioni realizzate con installazione di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante, il canone è determinato dalla tariffa standard al metro quadrato, maggiorata del 50% se in 1<sup>a</sup> categoria e del 20% se in 2<sup>a</sup> categoria:

Comune con oltre 10.000 fino a 30.000 abitanti	Euro 0,70
<b>Categoria</b>	<b>Tariffa Giornaliera per metro quadrato</b>
Categoria 1 (A): aree interne	Euro 1,05
Categoria 2 (B): aree esterne	Euro 0,84

ai quali applicare, come previsto dal comma 817 dello stesso articolo di legge, il fattore di conversione invarianza gettito, in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone.

<b>Categoria</b>	<b>FCIG</b>	<b>Tariffa Giornaliera per metro quadrato</b>
Categoria 1 (A): aree interne	2,65720	Euro 2,79
Categoria 2 (B): aree esterne		Euro 2,23

## DETERMINAZIONE DEL CANONE PER OCCUPAZIONI CON IMPIANTI DI TELEFONIA E TELECOMUNICAZIONI

Ogni occupazione effettuata con impianti di telefonia mobile e nuove tecnologie è soggetta a previa concessione rilasciata dal competente ufficio comunale.

Ai fini del comma 1 l'istanza di concessione di suolo pubblico è presentata da operatore iscritto nell'elenco ministeriale di cui all'articolo 25 del decreto legislativo n. 259 del 2003 e può avere per oggetto:

- l'installazione dell'infrastruttura con posizionamento di un unico apparato - occupazione "singola" con unico gestore di servizi di telecomunicazioni - oppure il mantenimento di infrastruttura già esistente;
- l'installazione dell'infrastruttura con posizionamento di più apparati, con modalità co-siting e/o sharing (occupazione "multipla") oppure il mantenimento di infrastruttura già esistente, garantendo parità di trattamento fra gli operatori di servizi di telecomunicazioni;

Il canone relativo alle concessioni oggetto del presente articolo è pari:

- per le occupazioni di cui alla lett. a), alla tariffa prevista per la zona di riferimento aumentata del 2000 per cento:

Comune con oltre 10.000 fino a 30.000 abitanti	Euro 40,00
<b>Categoria</b>	<b>Tariffa Annuale per metro quadrato o metro lineare</b>
Categoria 1 (A): aree interne	Euro 800,00
Categoria 2 (B): aree esterne	Euro 480,00

- per le occupazioni di cui alla lett. b), alla tariffa determinata secondo la precedente lettera a) aumentata del 50 per cento per ciascun apparato installato oltre al primo in modalità co-siting e/o sharing:

Comune con oltre 10.000 fino a 30.000 abitanti	Euro 40,00
--	------------



<b>Categoria</b>	<b>Tariffa Annuale per metro quadrato o metro lineare</b>
Categoria 1 (A): aree interne	Euro 1.200,00
Categoria 2 (B): aree esterne	Euro 720,00

- per le occupazioni rilasciate su edifici, il canone calcolato ai sensi delle lettere a) e b) è aumentato del 50 per cento:

Comune con oltre 10.000 fino a 30.000 abitanti	Euro 40,00
<b>Categoria</b>	<b>Tariffa Annuale per metro quadrato o metro lineare</b>
Categoria 1 (A): aree interne - singolo	Euro 1.200,00
Categoria 1 (A): aree esterne – singolo	Euro 720,00
Categoria 2 (B): aree interne - duplex	Euro 1.800,00
Categoria 2 (B): aree esterne - duplex	Euro 1.080,00

- Per l'installazione temporanea degli impianti di cui al comma 1 legata ad oggettive e verificate esigenze transitorie di copertura si rilascia una concessione temporanea per una durata massima di 90 giorni. Il relativo canone viene quantificato aumentando del 2000 per cento il canone giornaliero, senza applicazione di eventuali riduzioni o agevolazioni previste dal presente regolamento per le occupazioni temporanee:

Comune con oltre 10.000 fino a 30.000 abitanti	Euro 0,70
<b>Categoria</b>	<b>Tariffa Giornaliera per metro quadrato o metro lineare</b>
Categoria 1 (A): aree interne	Euro 14,00
Categoria 2 (B): aree esterne	Euro 8,20

### **DETERMINAZIONE DEL CANONE SULLE OCCUPAZIONI CON CAVI E CONDUTTURE**

Ai sensi dell'art. 1, comma 831, della legge 160, le occupazioni permanenti del soprassuolo o sottosuolo del territorio comunale, con cavi e condutture, da chiunque effettuata per la fornitura di servizi di pubblica utilità, quali la distribuzione ed erogazione di energia elettrica, gas, acqua, calore, di servizi di telecomunicazione e radiotelevisivi e di altri servizi a rete, il canone è dovuto dal soggetto titolare dell'atto di concessione dell'occupazione del suolo pubblico e dai soggetti che occupano il suolo pubblico, anche in via mediata, attraverso l'utilizzo materiale delle infrastrutture del soggetto titolare della concessione sulla base del numero delle rispettive utenze moltiplicate per la seguente tariffa forfetaria:

<b>Categoria</b>	<b>Tariffa annuale forfetaria</b>
Comune fino a 20.000 abitanti	Euro 1,50

In ogni caso l'ammontare del canone dovuto non può essere inferiore a Euro 800. Il canone è comprensivo degli allacciamenti alle reti effettuati dagli utenti e di tutte le occupazioni di suolo pubblico con impianti direttamente funzionali all'erogazione del servizio a rete. Il numero complessivo delle utenze è quello risultante al 31 dicembre dell'anno precedente ed è comunicato al comune competente per territorio con autodichiarazione da inviare, mediante posta elettronica certificata, entro il 30 aprile di ciascun anno. Gli importi sono rivalutati annualmente in base

all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente. Il versamento del canone è effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno in unica soluzione attraverso la piattaforma di cui all'articolo 5 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82

## OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI DESTINATI A MERCATI

L'art. 1, comma 837, della L. 160/2019, disciplina i criteri di applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

1. Le occupazioni permanenti, cioè quelle che si protraggono per l'intero anno solare, sono assoggettate al canone annuo, indipendentemente dalla data di inizio delle stesse. Il canone è commisurato all'occupazione espressa in metri quadrati, con arrotondamento delle frazioni al metro quadrato superiore. La tariffa base è quella di cui al comma 841 dell'art. 1, della legge n. 160/2019. Nell'ipotesi di occupazione superiore all'anno, la frazione eccedente sarà assoggettata al canone annuo ridotto del 50 per cento per occupazioni di durata inferiore o uguale a sei mesi. La tariffa per le strade di 2<sup>a</sup> categoria (Zona B) è ridotta in misura del 40 per cento rispetto alla 1<sup>a</sup> categoria:

Comune con oltre 10.000 fino a 30.000 abitanti	Euro 40,00
<b>Categoria</b>	<b>Tariffa Annuale per metro quadrato</b>
Categoria 1 (A): aree interne	Euro 40,00
Categoria 2 (B): aree esterne	Euro 24,00

ai quali applicare, come previsto dal comma 817 dello stesso articolo di legge, il fattore conversione invarianza gettito, in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone e, comunque, non inferiore alla misura massima prevista dalle disposizioni vigenti ai sensi dell'art. 251 del TUEL:

<b>Categoria</b>	<b>FCIG</b>	<b>Tariffa Annuale per metro quadrato</b>
Categoria 1 (A): aree interne	1,00	Euro 40,00
Categoria 2 (B): aree esterne		Euro 24,00

2. Le occupazioni temporanee, cioè quelle che si protraggono per un periodo inferiore all'anno solare, sono assoggettate al canone nella misura prevista per le singole tipologie specificate nella delibera di approvazione delle tariffe, a giorno oppure ad ore; in quest'ultimo caso la tariffa giornaliera può essere frazionata fino ad un massimo di 9 ore. La tariffa base giornaliera è quella di cui al comma 842, dell'art. 1, della legge n. 160/2019. Il canone è commisurato all'occupazione espressa in metri quadrati, con arrotondamento delle frazioni al metro quadrato superiore. Possono prevedersi riduzioni fino all'azzeramento del canone, esenzioni o aumenti nella misura massima del 25% delle tariffe. La tariffa per le strade di 2<sup>a</sup> categoria (Zona B) è ridotta in misura del 40 per cento rispetto alla 1<sup>a</sup> categoria:

Comune con oltre 10.000 fino a 30.000 abitanti	Euro 0,70
<b>Categoria</b>	<b>Tariffa Giornaliera per metro quadrato</b>
Categoria 1 (A): aree interne	Euro 0,70
Categoria 2 (B): aree esterne	Euro 0,42



ai quali applicare, come previsto dal comma 817 dello stesso articolo di legge, il fattore di conversione invarianza gettito, in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone e, comunque, non inferiore alla misura massima prevista dalle disposizioni vigenti ai sensi dell'art. 251 del TUEL.

<b>Categoria</b>	<b>FCIG</b>	<b>Tariffa Giornaliera per metro quadrato</b>
Categoria 1 (A): aree interne	2,65715	Euro 1,86
Categoria 2 (B): aree esterne		Euro 1,12
<b>Categoria</b>	<b>FCIG</b>	<b>Tariffa Oraria per metro quadrato</b>
Categoria 1 (A): aree interne	2,65715	Euro 0,155 fino a massimo 9 ore
Categoria 1 (A): aree interne		Euro 0,206 oltre 9 ore
Categoria 2 (B): aree esterne		Euro 0,093 fino a massimo 9 ore
Categoria 2 (B): aree esterne		Euro 0,124 oltre 9 ore

ai quali applicare la riduzione per tipologia.

3. Per le occupazioni nei mercati che si svolgono con carattere ricorrente e con cadenza settimanale, la tariffa giornaliera frazionata per 24 ore, è applicata alle occupazioni di durata effettiva di 7 ore (5 ore per la vendita, più un'ora prima per il montaggio dei banchi, più un'ora dopo per lo smontaggio dei banchi e la pulizia del posto, come stabilito nel Regolamento per il Commercio sulle Aree Pubbliche vigente). Alla tariffa è applicata una riduzione del 50 per cento per tipologia o categoria. E' applicata una maggiorazione del 25%, ai sensi dell'art. 1, comma 843, Legge n. 160/2019. Sul canone complessivamente determinato nella misura prevista per tipologia o categoria è inoltre applicata una riduzione del 30 per cento, prevista dall'art. 1, comma 843, Legge n. 160/2019.

<b>Categoria</b>	<b>FICG</b>	<b>Tariffa Giornaliera per metro quadrato</b>
Categoria 1 (A): aree interne	7,28572	Euro 0,65
Categoria 2 (B): aree esterne		Euro 0,39
<b>Categoria</b>		<b>Tariffa Oraria per metro quadrato</b>
Categoria 1 (A): aree interne	7,28572	Euro 0,093
Categoria 2 (B): aree esterne		Euro 0,056

Il canone è commisurato all'occupazione espressa in metri quadrati, con arrotondamento delle frazioni al metro quadrato superiore, e al numero di giornate di svolgimento del mercato settimanale, previsto per Domenica.

Per tali occupazioni è disposta la riscossione in unica soluzione con versamento anticipato o con due rate eventi scadenza 31 Gennaio e 31 Marzo, mediante convenzione a tariffa ridotta del 30 per cento, del canone commisurato all'occupazione espressa in metri quadrati, con arrotondamento delle frazioni al metro quadrato superiore, ed al numero di giornate di svolgimento del mercato settimanale previsto per 50 Domeniche annue.

**ALLEGATO "B" alla Delibera di G.M. n. 28 del 31-03-2023.****TABELLE TARIFFE 2023**

Il canone è così determinato in base alle tariffe di cui all'art. 1, commi 826 e 827, della L. 160/2019, modificate, come previsto nel successivo comma 817, avendo applicato dei fattori di conversione invarianza gettito in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai tributi che sono sostituiti dal canone e, comunque, non inferiore alla misura massima prevista dalle disposizioni vigenti ai sensi dell'art. 251 del TUEL:

Descrizione	Tariffa Annuale Permanente	Tariffa Giornaliera Temporanea
Pubblicità Ordinaria (insegna pubblicitaria, pubblicità varia, impianti pubblicitari, impianto pubblicitario di servizio, impianto di pubblicità o propaganda, preinsegne, frecce direzionali) – superficie fino a 1,00 mq	€. 40,00	\
Pubblicità Ordinaria (insegna pubblicitaria, pubblicità varia, impianti pubblicitari, impianto pubblicitario di servizio, impianto di pubblicità o propaganda, preinsegne, frecce direzionali) – superficie fino a 5,50 mq –, per ogni mq	€. 50,00	\
Pubblicità Ordinaria (insegna pubblicitaria, pubblicità varia, impianti pubblicitari, impianto pubblicitario di servizio, impianto di pubblicità o propaganda, preinsegne, frecce direzionali) – superficie fino a 8,50 mq –, per ogni mq	€. 75,00	\
Pubblicità Ordinaria (insegna pubblicitaria, pubblicità varia, impianti pubblicitari, impianto pubblicitario di servizio, impianto di pubblicità o propaganda, preinsegne, frecce direzionali) – superficie oltre 8,50 mq –, per ogni mq	€. 112,50	\
Pubblicità Luminosa (insegna pubblicitaria, pubblicità varia, impianti pubblicitari, impianto pubblicitario di servizio, impianto di pubblicità o propaganda, preinsegne, frecce direzionali) – superficie fino a 1,00 mq	€. 60,00	\
Pubblicità Luminosa (insegna pubblicitaria, pubblicità varia, impianti pubblicitari, impianto pubblicitario di servizio, impianto di pubblicità o propaganda, preinsegne, frecce direzionali) – superficie fino a 5,50 mq -, per ogni mq	€. 75,00	\
Pubblicità Luminosa (insegna pubblicitaria, pubblicità varia, impianti pubblicitari, impianto pubblicitario di servizio, impianto di pubblicità o propaganda, preinsegne, frecce direzionali) – superficie fino a 8,50 mq -, per ogni mq	€. 112,50	\
Pubblicità Luminosa (insegna pubblicitaria, pubblicità varia, impianti pubblicitari, impianto pubblicitario di servizio, impianto di pubblicità o propaganda, preinsegne, frecce direzionali) – superficie oltre 8,50 mq -, per ogni mq	€. 168,75	\
Pubblicità ordinaria per ogni mq applicabile ad ogni tipologia, fino ad 1,00 mq e fino a 1 mese	€. 4,00	\
Pubblicità ordinaria per ogni mq applicabile ad ogni tipologia, fino a 5,50 mq e fino a 1 mese	€. 5,00	\
Pubblicità ordinaria per ogni mq applicabile ad ogni tipologia, fino a 8,50 mq e fino a 1 mese	€. 7,50	\



Descrizione	Tariffa Annua Permanente	Tariffa Giornaliera Temporanea
Pubblicità ordinaria per ogni mq applicabile ad ogni tipologia, oltre 8,50 mq e fino a 1 mese	€. 11,25	\
Pubblicità ordinaria per ogni mq applicabile ad ogni tipologia, fino ad 1,00 mq e fino a 2 mesi	€. 8,00	\
Pubblicità ordinaria per ogni mq applicabile ad ogni tipologia, fino a 5,50 mq e fino a 2 mesi	€. 10,00	\
Pubblicità ordinaria per ogni mq applicabile ad ogni tipologia, fino a 8,50 mq e fino a 2 mesi	€. 15,00	\
Pubblicità ordinaria per ogni mq applicabile ad ogni tipologia, oltre 8,50 mq e fino a 2 mesi	€. 22,50	\
Pubblicità ordinaria per ogni mq applicabile ad ogni tipologia, fino ad 1,00 mq e fino a 3 mesi	€. 12,00	\
Pubblicità ordinaria per ogni mq applicabile ad ogni tipologia, fino a 5,50 mq e fino a 3 mesi	€. 15,00	\
Pubblicità ordinaria per ogni mq applicabile ad ogni tipologia, fino a 8,50 mq e fino a 3 mesi	€. 22,50	\
Pubblicità ordinaria per ogni mq applicabile ad ogni tipologia, oltre 8,50 mq e fino a 3 mesi	€. 33,75	\
Pubblicità luminosa per ogni mq applicabile ad ogni tipologia, fino ad 1,00 mq. fino a 1 mese	€. 6,00	\
Pubblicità luminosa per ogni mq applicabile ad ogni tipologia, fino a 5,50 mq. fino a 1 mese	€. 7,50	\
Pubblicità luminosa per ogni mq applicabile ad ogni tipologia, fino a 8,50 mq. fino a 1 mese	€. 11,25	\
Pubblicità luminosa per ogni mq applicabile ad ogni tipologia, oltre 8,50 mq. fino a 1 mese	€ 16,88	\
Pubblicità luminosa per ogni mq applicabile ad ogni tipologia, fino ad 1,00 mq. fino a 2 mesi	€. 12,00	\
Pubblicità luminosa per ogni mq applicabile ad ogni tipologia, fino a 5,50 mq. fino a 2 mesi	€. 15,00	\
Pubblicità luminosa per ogni mq applicabile ad ogni tipologia, fino a 8,50 mq. fino a 2 mesi	€. 22,50	\
Pubblicità luminosa per ogni mq applicabile ad ogni tipologia, oltre 8,50 mq. fino a 2 mesi	€ 33,75	\
Pubblicità luminosa per ogni mq applicabile ad ogni tipologia, fino ad 1,00 mq. fino a 3 mesi	€.18,00	\
Pubblicità luminosa per ogni mq applicabile ad ogni tipologia, fino a 5,50 mq. fino a 3 mesi	€. 22,50	\
Pubblicità luminosa per ogni mq applicabile ad ogni tipologia, fino a 8,50 mq. fino a 3 mesi	€. 33,75	\

Descrizione	Tariffa Annuale Permanente	Tariffa Giornaliera Temporanea
Pubblicità luminosa per ogni mq applicabile ad ogni tipologia, oltre 8,50 mq. fino a 3 mesi	€. 50,63	\
Pubblicità con pannelli luminosi e/o display – conto terzi -, fino ad 1,00 mq.	€. 49,58	\
Pubblicità con pannelli luminosi e/o display – conto terzi -, oltre 1,00 mq.	€. 61,67	\
Pubblicità con pannelli luminosi e/o display – conto terzi -, fino ad 1,00 mq., fino a 1 mese	€. 4,96	\
Pubblicità con pannelli luminosi e/o display – conto terzi -, oltre 1,00 mq., fino a 1 mese	€. 6,20	\
Pubblicità con pannelli luminosi e/o display – conto terzi -, fino ad 1,00 mq., fino a 2 mesi	€. 9,92	\
Pubblicità con pannelli luminosi e/o display – conto terzi -, oltre 1,00 mq., fino a 2 mesi	€. 12,39	\
Pubblicità con pannelli luminosi e/o display – conto terzi -, fino ad 1,00 mq., fino a 3 mesi	€. 14,87	\
Pubblicità con pannelli luminosi e/o display – conto terzi -, oltre 1,00 mq., fino a 3 mesi	€. 18,59	\
Pubblicità con pannelli luminosi e/o display – conto proprio -, fino ad 1,00 mq.	€. 24,79	\
Pubblicità con pannelli luminosi e/o display – conto proprio -, oltre 1,00 mq.	€. 30,99	\
Pubblicità effettuata con proiezioni luminose e/o diapositive, al giorno e fino a trenta giorni, superficie max tassabile 1,00 mq	\	€. 3,10
Pubblicità effettuata con proiezioni luminose e/o diapositive, al giorno e dopo trenta giorni, superficie max tassabile 1,00 mq	\	€. 1,55
Pubblicità effettuata con autoveicoli, con portata < a kg. 3000, per ogni autoveicolo o rimorchio	€. 74,37	\
Pubblicità effettuata con autoveicoli, con portata > a kg. 3000, per ogni autoveicolo o rimorchio	€. 111,55	\
Pubblicità effettuata con autoveicoli e/o motoveicoli non compresi nei precedenti, per ogni autoveicolo o rimorchio	€. 40,00	\
Pubblicità con locandine, manifesti, cartelli o similari, per ogni mq.	\	€. 1,34
Distribuzione volantini, manifestini e similari, per persona o veicolo	\	€. 3,87
Pubblicità sonora, per ogni postazione di pubblicità	\	€. 11,62
Pubblicità realizzata con aeromobili, per ogni aereo	\	€. 92,96
Pubblicità realizzata con palloni frenati e simili, per ogni pallone	\	€. 46,48
Teloni, striscioni o similari traversanti la strada, per ogni mq. e per ogni 15 giorni o frazioni, per superfici maggiori al metro quadrato	\	€. 20,14

Il canone è così determinato in base alle tariffe di cui all'art. 1, comma 827, della L. 160/2019, modificate, come previsto nel successivo comma 817, avendo applicato dei fattori di conversione invarianza gettito in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai tributi che sono sostituiti dal canone e, comunque, non inferiore alla misura massima prevista dalle disposizioni vigenti ai sensi dell'art. 251 del TUEL:

Descrizione	Tariffa Annuale Permanente	Tariffa Giornaliera Temporanea
Foglio di dimensioni fino a cm 70x100 (tariffa per ciascun foglio – manifesti costituiti da meno di 50 fogli) per 10 giorni	\	€. 2,05
Foglio di dimensioni fino a cm 70x100 (tariffa per ciascun foglio – manifesti costituiti da più di 50 fogli) per 10 giorni	\	€. 1,36
Foglio di dimensioni fino a cm 140x100 (tariffa per ciascun foglio – manifesti costituiti da meno di 50 fogli) per 10 giorni	\	€. 4,10
Foglio di dimensioni fino a cm 140x100 (tariffa per ciascun foglio – manifesti costituiti da 50 fogli in poi) per 10 giorni	\	€. 2,72
Foglio di dimensioni fino a cm 210x100 (tariffa per ciascun foglio – manifesti costituiti da meno di 50 fogli)	\	€. 6,15
Foglio di dimensioni fino a cm 210x100 (tariffa per ciascun foglio – manifesti costituiti da 50 fogli in poi)	\	€. 4,08
Foglio di dimensioni fino a cm 140x200 (tariffa per ciascun foglio – manifesti costituiti da meno di 50 fogli)	\	€. 8,20
Foglio di dimensioni fino a cm 140x200 (tariffa per ciascun foglio – manifesti costituiti da 50 fogli in poi)	\	€. 5,44

Il canone è così determinato in base alle tariffe di cui all'art. 1, comma 831, della L. 160/2019:

Descrizione	Tariffa Annuale Permanente	Tariffa Giornaliera Temporanea
Occupazione permanente del soprassuolo e del sottosuolo stradale con cavi e condutture, da chiunque effettuata per la fornitura di servizi di pubblica utilità, forfettaria per ogni utenza (il canone non può comunque essere inferiore a 800,00 Euro)	€. 1,50	\



Il canone di cui all'art. 1, comma 837, si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al Capo II del D.Lgs. 507/93, è così determinato in base alle tariffe di cui all'art. 1, comma 841, della L. 160/2019, modificate, come previsto nel successivo comma 817, avendo applicato dei fattori di conversione invarianza gettito, in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai tributi che sono sostituiti dal canone e, comunque, non inferiore alla misura massima prevista dalle disposizioni vigenti ai sensi dell'art. 251 del TUEL:

Descrizione	Tariffa Annuia Permanente	
	Categ. 1 (A)	Categ. 2 (B)
Occupazione ordinaria di spazi ed aree pubbliche, per ogni mq,	€. 40,00	€. 24,00
Occupazione di spazi soprastanti e sottostanti il suolo con sovrappassi o sottopassi (riduzione del 60%)	€. 16,00	€. 9,60
Passi carrabili, per ogni metro quadrato o metro lineare (riduzione del 50%)	€. 20,00	€. 12,00
Passi carrabili costruiti direttamente dal Comune che, sulla base di elementi di carattere oggettivo, risultano non utilizzabili, per ogni mq o ml (riduzione del 70%)	€. 12,00	€. 7,20
Occupazioni del suolo con griglie e intercapedini	€. 40,00	€. 24,00
Distributori di carburante, per ogni mq	€. 40,00	€. 24,00
Per le occupazioni di suolo con infrastrutture di ricarica per auto elettriche, il canone ordinario è applicato sulla superficie dell'area che la contiene, per mq	€. 40,00	€. 24,00
Tende fisse o retrattili, pensiline e simili aggettanti direttamente su suolo pubblico, per ogni mq (riduzione del 70%)	€. 12,00	€. 7,20
Occupazione di suolo e soprassuolo con apparecchi automatici per la distribuzione di tabacchi, bevande e simili nel centro abitato, per ogni apparecchio	€. 40,00	€. 24,00
Occupazioni con chioschi ed edicole, per ogni mq	€. 40,00	€. 24,00
Occupazioni realizzate da venditori ambulanti, da pubblici esercizi e da produttori agricoli che vendono direttamente i prodotti, per ogni mq	€. 40,00	€. 24,00

Descrizione	Tariffa Annuia Permanente	
	Categ. 1 (A)	Categ. 2 (B)
L'installazione dell'infrastruttura con posizionamento di un unico apparato - occupazione "singola" con unico gestore di servizi di telecomunicazioni - oppure il mantenimento di infrastruttura già esistente	€. 800,00	€. 480,00
L'installazione dell'infrastruttura con posizionamento di più apparati, con modalità co-siting e/o sharing (occupazione "multipla") oppure il mantenimento di infrastruttura già esistente, garantendo parità di trattamento fra gli operatori di servizi di telecomunicazioni	€. 1.200,00	€. 720,00
L'installazione su edifici dell'infrastruttura con posizionamento di un unico apparato - occupazione "singola" con unico gestore di servizi di telecomunicazioni - oppure il mantenimento di infrastruttura già esistente;	€. 1.200,00	€. 720,00
L'installazione su edifici dell'infrastruttura con posizionamento di più apparati, con modalità co-siting e/o sharing (occupazione "multipla") oppure il mantenimento di infrastruttura già esistente, garantendo parità di trattamento fra gli operatori di servizi di telecomunicazioni;	€. 1.800,00	€. 1.080,00

Il canone di cui all'art. 1, comma 837, si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al Capo II del D.Lgs. 507/93, è così determinato in base alle tariffe di cui all'art. 1, comma 842, della L. 160/2019, modificate, come previsto nel successivo comma 817, avendo applicato dei fattori di conversione invarianza gettito, in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai tributi che sono sostituiti dal canone e, comunque, non inferiore alla misura massima prevista dalle disposizioni vigenti ai sensi dell'art. 251 del TUEL:

Descrizione	Tariffa Giornaliera Temporanea	
	Categ. 1 (A)	Categ. 2 (B)
Occupazione ordinaria di spazi ed aree pubbliche fino a 14 giorni, per ogni mq	€. 1,86	€. 1,12
Occupazione ordinaria di spazi ed aree pubbliche di durata uguale o superiore a 15 giorni, per ogni mq. (riduzione del 50%)	€. 0,93	€. 0,56
Attrazioni, giochi, e divertimenti dello spettacolo viaggiante, mestieri girovaghi e artistici in forma itinerante, per ogni mq (riduzione del 80%)	€. 0,37	€. 0,22
Occupazione effettuate in occasione di fiere e festeggiamenti, con esclusione di quelle realizzate con installazione di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante, per ogni mq (maggiorazione del 50% se in 1^ categoria e del 20% se in 2^ categoria)	€. 2,79	€. 2,23
Occupazione con ponteggi, strutture, impianti, ecc., per l'esercizio dell'attività edilizia ed interventi di varia natura ed accessi carrai per cantieri, per ogni mq (riduzione del 50%)	€. 0,93	€. 0,56

Descrizione	Tariffa Giornaliera Temporanea	
	Categ. 1 (A)	Categ. 2 (B)
Occupazioni del suolo con griglie e intercapedini	€. 0,70	€. 0,42
Occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive, per mq (riduzione del 80%)	€. 0,37	€. 0,22
Occupazioni con chioschi ed edicole, per ogni mq	€. 1,86	€. 1,12
Occupazioni con autovettura di uso privato su aree a ciò destinate dal Comune, per ogni mq (riduzione del 50% se in 1^ categoria e del 20% se in 2^ categoria)	€. 0,93	€. 1,49
Occupazioni realizzate da venditori ambulanti, da pubblici esercizi e da produttori agricoli che vendono direttamente i prodotti, per ogni mq (riduzione del 50%)	€. 0,93	€. 0,56
L'installazione dell'infrastruttura con posizionamento di un unico apparato - occupazione "singola" con unico gestore di servizi di telecomunicazioni o con posizionamento di più apparati con modalità co-siting e/o sharing occupazione "multipla" - oppure il mantenimento di infrastruttura già esistente (per massimo 90 giorni)	€. 7,00	€. 4,20

Il canone è così determinato in base alle tariffe di cui all'art. 1, commi 841 e 842, della L. 160/2019, modificate, come previsto nel successivo comma 817, avendo applicato dei fattori di conversione invarianza gettito in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai tributi che sono sostituiti dal canone e, comunque, non inferiore alla misura massima prevista dalle disposizioni vigenti ai sensi dell'art. 251 del TUEL:

Descrizione	Tariffa Annuale Permanente		Tariffa Oraria Temporanea	
	Categ. 1 (A)	Categ. 2 (B)	Categ. 1 (A)	Categ. 2 (B)
Per le occupazioni nei mercati realizzati da venditori ambulanti e operatori in possesso di regolare autorizzazione, per mq	€. 40,00	€. 24,00	\	\
Per le occupazioni nei mercati che si svolgono con carattere ricorrente e con cadenza settimanale, realizzati da operatori in possesso della concessione o autorizzazione di posteggio fisso, per mq. e per ora	\	\	€. 0,093	€. 0,056
Occupazioni realizzate da venditori ambulanti e operatori in possesso di regolare autorizzazione, non in possesso della concessione o autorizzazione di posteggio fisso (spuntisti), in occasione dei mercati che si svolgono con carattere ricorrente e con cadenza settimanale, per ogni mq e per ora, fino a un massimo di 7 ore (riduzione del 50%)	\	\	€. 0,10	€. 0,06






Il presente documento è riservato ai soli uffici

### A T T E S T A

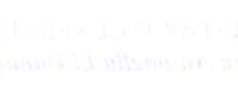
che il presente documento è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione il 25/05/2001 n. 44.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione il 25/05/2001 n. 44.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione il 25/05/2001 n. 44.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione il 25/05/2001 n. 44.

### IL RESPONSABILE

  
 RESPONSABILE

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione il 25/05/2001 n. 44.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione il 25/05/2001 n. 44.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione il 25/05/2001 n. 44.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione il 25/05/2001 n. 44.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione il 25/05/2001 n. 44.

### A T T E S T A

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione il 25/05/2001 n. 44.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione il 25/05/2001 n. 44.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione il 25/05/2001 n. 44.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione il 25/05/2001 n. 44.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione il 25/05/2001 n. 44.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione il 25/05/2001 n. 44.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione il 25/05/2001 n. 44.

  
 RESPONSABILE

Approvato e sottoscritto

L'Assessore Anziano

IL SINDACO  
Arch. Alfio Cristaudo

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Antonella Li Donni

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio

**A T T E S T A**

- Che in applicazione della legge regionale del 3 dicembre 1991, n 44:

^ E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale il Giorno 03/04/2023 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art 11 comma 1) sino al 17/04/2023

^ Che ai sensi dell'Art. 15, comma 3 e 4, è stata trasmessa ai capigruppo consiliari con lettera

Prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;

IL MESSO NOTIFICATORE

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Antonella Li Donni

Dalla Residenza Comunale, li 18/04/2023

^ La presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Antonella Li Donni

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 03/04/2023 al 17/04/2023

**E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO**

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);

Per essere stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi  Art. 12, 2 L.R. 44/91.

Non sono stati prodotti opposizione o reclami

Dalla Residenza Comunale, li 31-03-23

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Antonella Li Donni